



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE NEL 2023

ISTITUZIONE VILLA SMERALDI



ISTITUZIONE VILLA SMERALDI
MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA

**ISTITUZIONE VILLA SMERALDI Museo della Civiltà Contadina
Città Metropolitana di Bologna**

Rendicontazione attività 2023

L'Istituzione Villa Smeraldi raccoglie un'eredità culturale di grande tradizione e prestigio con un patrimonio museale che si arricchisce progressivamente e con continuità, grazie a lasciti e donazioni da parte di persone del territorio. Il termine stesso patrimonio indica un'eredità non cristallizzata ma continuamente reinvestita per favorire crescita, sviluppo e innovazione. Un museo che non esaurisce la sua funzione all'interno della propria realtà e in maniera avulsa dal contesto di appartenenza, ma dialoga con il territorio, proponendosi come punto di riferimento per la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio cittadino, sulla base di programmi integrati con più complessive dinamiche culturali.

La programmazione delle attività dell'Istituzione Villa Smeraldi – Museo della Civiltà contadina è attribuita all'Area Sviluppo Economico, in collaborazione con l'Area Sviluppo sociale. L'Area sviluppo economico svolge funzioni di promozione e coordinamento dello sviluppo economico del territorio, svolge le funzioni di Destinazione Turistica, nel quadro della L. R. 4\2016 e promuove i Distretti Culturali Metropolitan.

Nel 2022 Il Museo della Civiltà Contadina, Istituzione Villa Smeraldi, è stato accreditato al Sistema Museale Regionale: il processo di crescita in termini qualitativi dei musei emiliano-romagnoli, per migliorare la loro offerta di servizi, favorire lo scambio di buone pratiche e promuovere la messa in rete di risorse e idee in un'ottica comunitaria e di ampio respiro, primo ed indispensabile passo per l'inserimento nel **Sistema Museale Nazionale**. Nel 2023 il personale dell'Istituzione si è impegnato a mantenersi aggiornato con attività di formazione e iniziative promosse a livello regionale e nazionale al fine di mantenere il livello di qualità raggiunto e proseguire nel processo di miglioramento.

Il 2023 è stato un anno particolarmente importante. Ricorrevano i 60 anni dalla nascita della raccolta di oggetti effettuata dalla comunità di contadini, poi riuniti nella Associazione Gruppo della Stadura e i 50 anni della nascita del Museo che raccoglie quella collezione, a Villa Smeraldi.

Le celebrazioni ufficiali sono si sono svolte nel Salone delle Feste il 24 giugno, alla presenza di politici, personalità che a vario titolo hanno influenzato la storia e la vita del Museo, amici e tanti volontari e soci dell'Associazione Gruppo della Stadura.

https://www.museociviltacontadina.bo.it/Archivio_news/Tanti_auguri_Museo_Sabato_24_giugno_si_e_tenuta_la_celebrazione_dei_primi_50_anni_del_Museo

Tutte le iniziative dell'anno hanno comunque tenuto presente la celebrazione di queste importanti ricorrenze, anche attraverso un'immagine coordinata realizzata per l'occasione, in collaborazione con l'Ufficio Stampa della Città Metropolitana di Bologna.

Collezioni e allestimenti

- Grazie anche a un contributo della Regione Emilia Romagna (progetto "Una nuova veste per una fibra antica" finanziato da Legge Regionale 18) è stata aggiornata e riallestita la sezione della Canapa il cui allestimento originale risale proprio al 1973. Per il cinquantesimo dalla sua prima inaugurazione, la sezione è stata aggiornata con materiale multimediale e con un'opera tattile progettata secondo i principi del design for all, senza stravolgere la storica impostazione museale voluta dal prof. Carlo Poni, ancora oggi esemplare. La pannellistica interna e esterna è stata rifatta mantenendo l'impostazione cromatica e visiva iniziale (grandi foto e didascalie brevi in bianco e nero accompagnano gli oggetti esposti) mantenendo come base i pannelli e le strutture originali, all'insegna della sostenibilità. In una sala è stato inserito un monitor con contenuti multimediali. La raccolta di nuove testimonianze ha permesso la descrizione di materiale tessile un tempo conservato in deposito e oggi esposto all'interno di una vetrina e arricchito da descrizioni e immagini all'interno del monitor. La digitalizzazione di filmati storici ha consentito di inserire lungo il percorso tramite qr code filmati che documentano le fasi di lavoro della canapa, rendendole più immediate e comprensibili. Si è provveduto inoltre all'allestimento di un deposito organizzato.
- È proseguito il lungo e impegnativo lavoro di inventariazione e catalogazione del patrimonio del Museo, con il prezioso supporto del Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia Romagna. Questa attività iniziata nel 2021, a seguito del corso RE-ORG tenuto da ICROM e promosso dalla Regione Emilia Romagna, è proseguita nel 2023 e il Museo ha partecipato alla seconda edizione del corso. La conclusione dei lavori è prevista per il 2025.
- È proseguita la collaborazione con la Regione Emilia Romagna e con Associazioni del territorio per approfondire il tema dell'accessibilità, in un'ottica di promozione del welfare culturale. Tutte le azioni sono poi confluite in una grande festa a Villa Smeraldi, in occasione della giornata internazionale delle persone con disabilità del 3 dicembre, attraverso la quale la Città Metropolitana di Bologna, nell'ambito del Piano per l'Uguaglianza, ha promosso diritti e il benessere delle persone con disabilità in tutte le sfere della società.
- Si è concluso l'acquisto della Locomobile Italo-Svizzera che è entrata a far parte del patrimonio museale. Per la massima valorizzazione di questo bene e per la salvaguardia dei

saperi immateriali, è stato organizzato un corso per la sua manutenzione e messa in funzione che ha avuto enorme successo e ha permesso al Museo di realizzare rievocazioni storiche uniche.

- È proseguita l'attività di valorizzazione e salvaguardia della biodiversità legata al pomario storico del Museo in collaborazione con la Cooperativa sociale ANIMA, l'Università di Bologna e il Servizio Fitosanitario della Regione Emilia Romagna e dei campi didattici, in particolare quello della canapa, in collaborazione con CREA Bologna.
- Il Museo ha ricevuto numerose nuove donazioni, confermando il suo ruolo di custode della memoria della comunità e luogo di valorizzazione dell'eredità culturale.

Biblioteca, archivi, pubblicazioni

- Domenica 22 gennaio è stata presentata la pubblicazione "I Girotti delle api", un documento unico che contiene il manoscritto sull'andamento apistico redatto dal 1923 al 1977 da Aurelio Girotti, uno degli apicoltori più importanti del territorio.
- Il Museo ha partecipato, attraverso SCUBO, al progetto di servizio Civile "Biblioteche 025" e ha selezionato due operatrici che, a partire dal mese di maggio, hanno lavorato al riordino della Biblioteca e dell'archivio fotografico.
- Per celebrare il 50° compleanno del Museo è stata curata la pubblicazione "Dalla Stadura al Museo" che ripercorre le tappe fondamentali del Museo.
- È proseguita l'attività di riordino e digitalizzazione dell'archivio fotografico e del materiale audiovisivo. Il Museo ha ricevuto nuove donazioni, di particolare rilievo quantitativo e qualitativo si segnala il Fondo del fotografo Denis Gavina, che sta collaborando alla descrizione degli scatti, propedeutica alla futura inventariazione.
- È stata inaugurata la nuova sede della biblioteca con nuovi arredi che permettono maggiore tutela e migliori condizioni di fruizione del patrimonio. Il lavoro ha comportato un lungo lavoro di riordino, pulitura e movimentazione dei volumi, avviato nel 2022. Il rispetto dei tempi è stato possibile grazie alla collaborazione delle operatrici del Servizio Civile, dei volontari dell'Associazione Gruppo della Stadura e della coop sociale ANIMA. La sede è stata aperta al pubblico il 17 dicembre, in occasione dell'Open Day di Natale per celebrare i 20 anni dalla prima apertura al pubblico della biblioteca del Museo avvenuta il 6 dicembre 2003. Oggi i volumi sono visibili e accessibili al pubblico ed è stata fatta una stima del materiale ancora da inventariare e catalogare. Il Museo ha inoltre ricevuto nuove donazioni di libri.
- È stata ripubblicata la rivista "Dal Contado", chiusa negli anni 90. La rivista prevede approfondimenti sulle attività del Museo e interventi di esperti relativi al mondo contadino, all'ambiente, alla tradizione popolare e al patrimonio culturale.
- Su progetto dell'Associazione Gruppo della Stadura, anche grazie ai contributi della Fondazione del Monte, è stata realizzata una guida per bambini sulla sezione museale della canapa.

Mediazione – attività rivolte ai bambini

Il Dipartimento Educativo, in collaborazione con la cooperativa Prospectiva scarl, che ha in appalto i servizi educativi del Museo, ha realizzato oltre 360 attività laboratoriali e visite guidate, progetti per l'implementazione dell'accessibilità museale, 6 settimane di servizio di centro estivo e diverse attività educative. I percorsi didattici hanno coinvolto le scuole di ogni ordine e grado del territorio Metropolitano, con alcune eccezioni relative a scolaresche provenienti dalla provincia di Modena e

di Ferrara. Per il pubblico libero, come famiglie e gruppi organizzati, sono stati realizzati:

- *SPAZIO CINNI*: da marzo a dicembre sono stati organizzati 10 laboratori per bambini/e ispirati ai goal dell'Agenda 2030 dello Sviluppo Sostenibile e ispirati dalla Food Policy del Comune e Città metropolitana di Bologna;
- *"Le zanzare in pigiama"*, letture serali per bambini di racconti del mondo contadino, con l'obiettivo di trasmettere ai più piccoli la tradizione del racconto orale;
- *"Park Art"*, laboratori di pittura en plein air, rivolti a ragazze e ragazzi 10 ai 14 anni, che esplorano il mondo dell'arte e delle tecniche artistiche;
- Infine sono stati progettati e svolti laboratori in occasione del "Compleanno al Museo", attività dedicate a gruppi privati per festeggiare il compleanno di bambine e bambini.

Mediazione - attività rivolte agli adulti e apprendimento permanente

- Sono state realizzate visite guidate domenicali "Un assaggio di Museo", a cura dell'associazione Gruppo della Stadura e la cooperativa Prospectiva, per promuovere la conoscenza delle collezioni, nel giorno di maggior affluenza del pubblico;
- Sono stati ospitati Workshop di tintura naturale, filatura, tessitura e un corso di cesteria, condotti dai docenti dell'Atelier del museo, Trame Tinte D'arte;
- È proseguita l'attività della Scuola di Tessitura a mano, rivolta a tutti coloro che desiderano avvicinarsi all'arte della creazione tessile;
- In collaborazione con l'Associazione Gruppo della Stadura è iniziato un percorso di formazione per la realizzazione di corde a mano (con la tradizionale masola);
- È stato presentato un nuovo ciclo di incontri, "Lezioni di Natura", rivolto ai giovani adulti e adulti, per valorizzazione il ruolo della biodiversità, dell'alimentazione e dell'agricoltura consapevole.
- Il Museo ha ospitato gli incontri de "Il salotto", progetto dell'atelier del Museo della Civiltà Contadina, Trame Tinte d'Arte, nato dalla volontà di condividere antichi e nuovi saperi tessili e di ritrovare momenti di socialità e scambio tra le persone.

Comunicazione

È proseguita la collaborazione con gli uffici della Città metropolitana e, in occasione dei 50 anni del Museo, è stato realizzato un logo, è stata aggiornata la grafica del sito e della comunicazione cartacea. È stato creato il nuovo canale WhatsApp del Museo, per aggiornare in tempo reale il pubblico del Museo ed è continuato l'aggiornamento costante dei canali social, in particolare Facebook e Instagram, con un incremento esponenziale dei follower.

Dati: Facebook= 25.000 follower, Instagram 1.850 follower

In occasione dei grandi eventi si è sviluppata anche una comunicazione tramite affissione su bacheche pubbliche e sui giornali locali (Il Resto del Carlino, La Repubblica, Valli Bolognesi) anche a seguito dei comunicati stampa pubblicati dai colleghi della Città Metropolitana.

Sempre più spesso il Museo è protagonista anche di trasmissioni televisive (soprattutto locali), si segnala in particolare la partecipazione alla trasmissione Linea Verde Tipico, trasmessa su Raiuno, con un approfondimento sulla bieticoltura.

Eventi e mostre temporanee

- Il Museo ha partecipato ad Art City (2-5 febbraio) con un allestimento dell'artista Luca Francesconi presso Palazzo Malvezzi, sede della Città Metropolitana di Bologna
- È stato presentato l'evento "I burattini classici: antico esempio di teatro popolare" con il Maestro Burattinaio Romano Danielli, il suo allievo Mattia Zecchi e l'esperto Gian Paolo Borghi
- Sempre sul tema del teatro di figura, in collaborazione con i Musei Civici del Comune di Bologna – Museo Davia Bargellini, è stato realizzato il ciclo: "Le marionette vanno in scena ai Musei" con spettacoli a cura della compagnia "Le Marionette di Marco Spinedi" e visite guidate.
- Nel giorno di Pasquetta apriva la storica balera "Incanto Verde" all'interno del parco storico di Villa Smeraldi. In occasione dei suoi 50 anni, il Museo ha voluto riproporre questa tradizione con un evento dedicato a Leonildo Marcheselli "Suonala ancora Nildo!". L'evento ha avuto enorme successo e ha spinto il Museo a organizzare una serie di incontri dedicati al tema della Filuzzi e, in particolare, all'insegnamento dei balli tradizionali: Balli al Baladur! Domeniche danzanti all'Incanto Verde. Il corso, con più di 30 iscritti, è stato coordinato dagli esperti Carlo Pelagalli e Umberto Cavalli, con evento finale di restituzione al pubblico con concerto dal vivo dell'Osteria del Mandolino.
- il 16 e 17 settembre si è svolto il weekend dedicato alla canapa. L'inaugurazione della nuova sezione è stata accompagnata da laboratori, un convegno sul tema della canapa, una mostra fotografica, rievocazioni storiche che hanno visto la messa in funzione della nuova Locomobile Italo Svizzera, della scavezzatrice e stigliatrice da canapa e anche dimostrazioni di antichi lavori manuali come l'orditura e la tessitura. È stato inoltre proposto il tradizionale tour in bicicletta "Andar per maceri", in collaborazione con l'Osservatorio Locale del Paesaggio dell'Unione Reno Galliera.
- Il Museo ha aderito alla Notte Europea dei Musei, in collaborazione con i Musei Civici del Comune di Bologna, Museo del Patrimonio Industriale - con un tour guidato dal titolo "Il pane tra città e contado"
- Giornate Europee del Patrimonio, visita guidata speciale sulla storia dell'Associazione Gruppo della Stadura, promotrice del Museo.
- Sono state realizzate le attività di rievocazioni storiche legate alle tradizionali Festa della trebbiatura, Festa della Semina, e Festa di Natale (Open day del gusto), Festa di San Martino. Durante gli appuntamenti sono state proposte attività per adulti e bambini, approfondimenti e laboratori. Inoltre gli spazi dell'Istituzione hanno ospitato i produttori locali al fine di valorizzare la produzione a km zero e le eccellenze enogastronomiche e artigianali locali. I produttori presenti sono stati selezionati e coordinati, in collaborazione con il Museo, dall'associazione Mela Mercato di Cento.
- "I Colori di Villa Smeraldi". Visita speciale, in compagnia del naturalista Bruno Bedonni, agli alberi del parco storico in occasione di VIVI IL VERDE, rassegna promossa dal Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con l'associazione "Oltre la siepe"
- In collaborazione con l'associazione Progetto Mozambico Onlus è stata ospitata fino al 5 marzo la mostra "Nei miei panni", un viaggio nella quotidianità del Mozambico. Oggetti di uso comune, utilizzati quotidianamente dalle persone che vivono oggi in Mozambico, sono

stati messi a confronto con gli oggetti della tradizione contadina del nostro territorio: dalla vicinanza e dal confronto di due realtà culturali tanto distanti si possono riconoscere differenze e similitudini.

- Sono proseguite le sperimentazioni di messa in dialogo del patrimonio demoetnoantropologico con i linguaggi dell'arte contemporanea attraverso il progetto **Patrimonio, risorse per lo spazio pubblico, strumenti per la progettazione artistica contemporanea** dell'Accademia di Belle Arti di Bologna. Partendo da una riflessione critica sul concetto di patrimonio (inteso nella pluralità dei linguaggi), gli studenti dell'Accademia vengono invitati a individuare nel patrimonio del nostro museo input progettuali funzionali alla loro ricerca, al fine di creare un dialogo tra il patrimonio storico del territorio e la prassi artistica contemporanea
- In collaborazione con il Servizio Territorio Turistico Bologna-Modena, sono stati sviluppati numerosi prodotti turistici per favorire la fruizione del Museo da parte di turisti di prossimità e turisti stranieri. In particolare i tour proposti sono stati: "Alla scoperta di Ville e Castelli", "Le fermate del gusto", "Autunno fuori dal Comune". Tutti i tour hanno visto la collaborazione tra il personale del museo, i professionisti della cooperativa Prospectiva e cooperativa Anima, i volontari "amici del museo" e tanti esperti del territorio che hanno reso la proposta turistica originale e sostenibile.
- L'Associazione Gruppo della Stadura, sempre molto attiva nella valorizzazione del Museo, ha realizzato in collaborazione con il Museo il progetto "Tramandando" volto alla valorizzazione della fiber art e della sezione museale dedicata alla canapa. Sono state realizzate visite guidate alla nuova sezione della canapa. Sono state organizzate 3 giornate di workshop a cura di Justin Randolph Thompson, Direttore e co-fondatore di "Black History Month Florence", rivolte agli studenti del Corso Decorazione per l'Architettura dell'Accademia di Belle Arti di Bologna, con il coordinamento della Professoressa Romualdi. Gli studenti, dopo un'introduzione sulle lunghe fasi di lavorazione della canapa, hanno portato avanti lavori manuali, parlando di temi sociali relativi alla sostenibilità, alla diversità culturale, ai linguaggi dell'arte, alla coesione sociale, al lavoro e allo sfruttamento. A conclusione del lavoro è stata realizzata un'opera d'arte collettiva nel parco di Villa Smeraldi. È stata prodotta una guida didattica alla sezione della canapa, con la collaborazione di illustratrici del corso "Linguaggi del Fumetto" dell'Accademia di Belle Arti di Bologna con la guida del Professor Rivelli. È stato progettato un percorso per famiglie lungo la ciclabile del Navile e sono stati creati contenuti divulgativi sul tema delle fibre tessili nel bolognese.
- Il 3 dicembre, in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità il Museo ha ospitato l'iniziativa "Mettiti nei miei panni" con incontri, laboratori e spettacoli. L'iniziativa promossa Nell'ambito del Piano per l'Uguaglianza della Città metropolitana di Bologna ha visto la collaborazione di diverse associazioni del Territorio.
- Il Museo ha ospitato inoltre numerose iniziative di associazioni e enti del territorio e ha messo a disposizione i suoi spazi per ospitare gli incontri interni e le iniziative pubbliche organizzate dall'Osservatorio Locale sul Paesaggio dell'Unione dei Comuni Reno Galliera.

10 giugno - stagione teatrale Agorà- spettacolo "Trent'Anni di grano"

14 giugno e 6 luglio - Associazione musicale "Conoscere la musica" - "Notti magiche alle Ville e Castelli"

25 giugno - Cantieri Meticci – parata spettacolo "La Balena Nera e il Ciclo-teatro" – progetto PON REACT TEATRI

15 ottobre – 15 dicembre - mostra "Ode alla Cipolla" di Felicità Sala - nell'ambito dello Junior Poetry Festival

11 novembre – spettacolo "Il cugino di Carlo Magno" monologo di e con John Modupe - Diversity Festival

- Il complesso storico di Villa Smeraldi è stato scelto come location di numerose iniziative di associazioni, enti del territorio e soggetti privati che hanno utilizzato gli spazi nobili di Villa Smeraldi e i laboratori attrezzati con una strumentazione sempre più aggiornata e completa, grazie alla collaborazione del Settore Strutture Tecnologiche, Comunicazione e Servizi Strumentali.
- Infine il complesso storico è stato valorizzato non solo attraverso visite guidate e laboratori tematici ma anche attraverso interventi di restauro, affidati alle ditte Ottorino Nonfarmale e Castaldi sas, che hanno coinvolto in particolare le statue del ponte e della terrazza principale della Villa, alcuni portoni storici e l'edificio (ex casella della canapa) oggi sede dell'Atelier Trame Tinte d'Arte. Gli interventi, a cura dell'Area Sviluppo delle Infrastrutture Servizio Edilizia scolastica e istituzionale, hanno coperto anche interventi straordinari come la sostituzione di travi storiche dall'edificio ex-stalla, oggi sede della sezione museale della canapa.